

2WATCH S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTANO N. 7 - 80122 NAPOLI
Codice Fiscale	09619431217
Numero Rea	NA 1045430
P.I.	09619431217
Capitale Sociale Euro	29.049 i.v.
Forma giuridica	SR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	591100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FABREEKA HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	173.606	140.416
II - Immobilizzazioni materiali	19.147	26.940
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.413	36.822
Totale immobilizzazioni (B)	210.166	204.178
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.618	228.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.500
imposte anticipate	297.910	295.995
Totale crediti	832.528	527.030
IV - Disponibilità liquide	637.237	656.113
Totale attivo circolante (C)	1.469.765	1.183.143
D) Ratei e risconti	18.276	105.420
Totale attivo	1.698.207	1.492.741
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.049	28.459
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.060.642	916.100
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(594.693)	(395.751)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.303)	(198.942)
Totale patrimonio netto	399.695	349.866
B) Fondi per rischi e oneri	33.633	22.240
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.723	30.168
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.762	449.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	517.545	630.579
Totale debiti	1.135.307	1.080.466
E) Ratei e risconti	80.849	10.001
Totale passivo	1.698.207	1.492.741

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.652.420	1.087.871
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	11.577
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		61.039	37.516
altri		8.264	8.269
Totale altri ricavi e proventi		69.303	45.785
Totale valore della produzione		1.721.723	1.145.233
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.821	68.402
7) per servizi		1.251.412	809.255
8) per godimento di beni di terzi		76.547	83.275
9) per il personale			
a) salari e stipendi		254.883	253.048
b) oneri sociali		64.501	46.179
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		18.674	17.421
c) trattamento di fine rapporto		18.674	17.421
Totale costi per il personale		338.058	316.648
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		75.511	55.135
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		67.530	48.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		7.981	7.081
Totale ammortamenti e svalutazioni		75.511	55.135
14) oneri diversi di gestione		30.080	34.124
Totale costi della produzione		1.782.429	1.366.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(60.706)	(221.606)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.933	2.442
Totale proventi diversi dai precedenti		2.933	2.442
Totale altri proventi finanziari		2.933	2.442
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		30.267	24.291
Totale interessi e altri oneri finanziari		30.267	24.291
17-bis) utili e perdite su cambi		(410)	(10)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(27.744)	(21.859)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(88.450)	(243.465)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		8.768	-
imposte differite e anticipate		(1.915)	(44.523)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.853	(44.523)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(95.303)	(198.942)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio di 2Watch S.r.l., di seguito anche la Società o 2Watch, chiuso al 31/12/2024, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile. Non sono stati, pertanto, redatti il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 95.303.

Attività

2Watch S.r.l., è una *media tech company* all'avanguardia, specializzata nella creazione, gestione e distribuzione di contenuti digitali con un *focus* specifico sulle nuove generazioni. La società si configura come un *Entertainment Hub* di nuova generazione in cui l'innovazione tecnologica e le strategie creative si integrano per offrire esperienze coinvolgenti ed altamente immersive.

L'azienda opera attraverso tre *main asset*: gestione di *community* digitali, *talent management* e servizi di produzione e *marketing*. 2Watch ha sviluppato un ecosistema di *media brand* (tra cui Gamethology, Ugolize, Vico Alleria e Fius Gamer) che generano complessivamente oltre 60 milioni di visualizzazioni mensili, con un tasso di *engagement* del 18%.

La società coordina un *network* di oltre 25 *creator* e *influencer* con un'*audience* complessiva di oltre 30 milioni di *follower* ed ha sviluppato collaborazioni con più di 200 *brand* internazionali, tra cui PlayStation, Riot Games, Microsoft, Warner Bros, MediaWorld, Lottomatica, Juventus, Adidas, Eurobet, Puma, Nintendo, NVIDIA, Lenovo, Prime Video, Rai Cinema.

2Watch è dotata di studi di produzione proprietari e un team interno specializzato in tecnologie avanzate come AI, CGI, *Motion Capture* e *Deepfake*, che permettono di sviluppare contenuti digitali ad alto impatto. L'azienda ha inoltre sviluppato piattaforme proprietarie per l'organizzazione di eventi, competizioni e la produzione di contenuti scalabili per i *brand partner*.

2Watch nasce come *startup* innovativa, è stata iscritta nella sezione speciale del Registro Imprese alle stesse riservata, con tutte le conseguenti agevolazioni fiscali e societarie e le opportunità previste dal Decreto Crescita (Decreto Legge del 18/10/2012 n. 179 convertito nella Legge n. 221 del 17/12/2012) e successive integrazioni e modificazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2024 rappresenta il quarto anno di esistenza della Società, costituita in data 28 ottobre 2020, ma con primo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021.

Il 2024 è stato un anno in cui la Società ha consolidato la propria *leadership* sul mercato di riferimento ed ha allargato il proprio posizionamento come *entertainment hub* a 360 gradi, ampliando la propria offerta a settori come il *comedy*, lo sport e l'educazione.

Il 2024 ha visto anche un significativo ampliamento del *portfolio* clienti, con l'acquisizione di importanti collaborazioni con *brand* come PlayStation, Microsoft, Warner Bros e Prime Video, rafforzando il posizionamento di 2Watch come *partner* strategico per le aziende che vogliono raggiungere la Gen Z.

L'analisi dei dati finanziari evidenzia un aumento significativo del fatturato e un miglioramento della marginalità, risultato di una gestione più strutturata delle risorse e dell'adozione di tecnologie avanzate, i ricavi caratteristici passano da 1.087.871 a 1.652.420, l'ebitda passa da (166.471) a 14.805.

Parallelamente, la società ha continuato ad investire in ricerca e sviluppo per posizionare la divisione 2Watch Studio come *player* innovativo nella produzione video, con l'obiettivo di realizzare contenuti scalabili – dai *commercial* agli *shooting*, fino ai formati *long* e *short* – sfruttando tecnologie come l'intelligenza artificiale e la CGI.

Infine, con atto di aumento di capitale del 9 dicembre 2024, 2Watch ha avviato un'operazione di *fundraising*, finalizzata ad accelerare il piano di espansione dell'azienda ed a rafforzare la presenza nel panorama globale dei *media* e dell'intrattenimento digitale, anche attraverso operazioni di *M&A* con altre realtà digitali.

L'operazione di aumento di capitale, che sarà chiusa nel 2025, vede l'ingresso nella compagine societaria di nuovi soci strategici, capaci di ampliare ulteriormente le competenze e l'offerta aziendale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accettare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella valutazione e nella formazione del Bilancio, riportati nel prosieguo con riferimento alle singole voci, sono conformi alla normativa vigente, interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), così come modificati e integrati, già a decorrere dall'esercizio 2016, dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo esposto in bilancio è pari ad € 0, in quanto l'intero capitale sociale risulta versato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	241.703	40.213	36.822	318.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.287	13.273		114.560
Valore di bilancio	140.416	26.940	36.822	204.178
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.721	188	-	100.909
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	19.409	19.409
Ammortamento dell'esercizio	67.530	7.981		75.511
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	33.190	(7.793)	(19.409)	5.988
Valore di fine esercizio				
Costo	342.424	40.401	17.413	400.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.818	21.254		190.072
Valore di bilancio	173.606	19.147	17.413	210.166

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se, in esercizi successivi, vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione operata, si procede al ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la vita utile e, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

I costi relativi alla realizzazione interna di software applicativo, non tutelato, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I marchi sono ammortizzati in un periodo di 18 anni. Le licenze sono ammortizzate in 3 esercizi eccetto le licenze software acquisite a tempo indeterminato, strettamente correlate all'attività, per cui il periodo di utilità futura è stato stimato in 10 esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal minor valore tra la vita utile e la durata residua del contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 è pari ad € 173.606, con un incremento di € 33.190, rispetto al precedente esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.508	4.890	205.305	241.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.905	1.950	80.432	101.287
Valore di bilancio	12.603	2.940	124.873	140.416
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.730	125	86.866	100.721
Ammortamento dell'esercizio	9.048	198	58.284	67.530
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	4.682	(73)	28.581	33.190
Valore di fine esercizio				
Costo	45.238	5.015	292.171	342.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.953	2.148	138.717	168.818
Valore di bilancio	17.285	2.867	153.454	173.606

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati dalle spese di costituzione, dai costi sostenuti nella fase di *start-up*, per avviare l'attività imprenditoriale, dalle spese per modifiche statutarie e operazioni di aumento di capitale.

La voce Concessioni, marchi, licenze e diritti simili, accoglie i costi inerenti la registrazione del marchio comunitario ed italiano ed i costi per concessioni proprietarie, acquisite a tempo indeterminato.

Le altre immobilizzazioni sono rappresentate da costi relativi al supporto per il lancio ed il posizionamento sul mercato e dagli investimenti relativi al *software* applicativo, ovvero dall'algoritmo proprietario, su cui si basa l'attività societaria. Tale voce include i costi direttamente sostenuti per lo sviluppo della tecnologia e della piattaforma proprietaria.

Spostamenti ad altre voci (rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel presente Bilancio non sono state eseguite riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'esercizio (rif. art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel presente Bilancio non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, in modo sistematico, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico, alla chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato, secondo i criteri già esposti, sono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento sono calcolate tenendo conto altresì dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, nel presupposto che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione. Di seguito si riepilogano le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Macchine d'ufficio: 20%;
- Mobili ed arredi: 12%;
- Impianti e attrezzatura specifica: 30%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 è pari ad € 19.147, con un decremento di € 7.793, rispetto all'esercizio precedente.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.398	22.815	40.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.458	4.815	13.273
Valore di bilancio	8.940	18.000	26.940
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	106	82	188
Ammortamento dell'esercizio	4.732	3.249	7.981
Totale variazioni	(4.626)	(3.167)	(7.793)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.504	22.897	40.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.190	8.064	21.254
Valore di bilancio	4.314	14.833	19.147

Spostamenti ad altre voci (rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel presente Bilancio non sono state eseguite riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'esercizio (rif. art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel presente Bilancio non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende i depositi cauzionali, rappresentati principalmente da depositi connessi ad operazioni a premi, esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	36.822	(19.409)	17.413	14.580	2.833
Totale crediti immobilizzati	36.822	(19.409)	17.413	14.580	2.833

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati al 31/12/2024, secondo area geografica, è riportata nella tabella che segue (art. 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	17.413	17.413
Totale	17.413	17.413

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti, nell'attivo immobilizzato, crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad € 1.469.765, risulta costituito, per € 832.528, da crediti, e per € 637.237, da disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita dei beni e prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo relativo ai ricavi.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi per capitale ed interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della possibilità che il credito abbia perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	182.267	343.216	525.483	525.483
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.642	(2.571)	5.071	5.071
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	295.995	1.915	297.910	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.126	(37.062)	4.064	4.064
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	527.030	305.498	832.528	534.618

I "Crediti verso clienti", pari ad € 525.483, sono rappresentati da crediti per fatture emesse, per € 523.483, da crediti per fatture da emettere, per € 2.000.

I "Crediti tributari", pari ad € 5.071, sono rappresentati, per € 2.500, dal Credito di imposta per innovazione tecnologica, relativo all'annualità 2021, introdotto con il comma 2021, della Legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, per € 1.096, da crediti per acconti di imposte e, per € 1.475, da crediti per ritenute.

Le "Attività per imposte anticipate", pari ad € 297.910, sono state rilevate nel rispetto del principio di prudenza e dell'OIC 25, esistendo la ragionevole certezza del futuro recupero delle perdite fiscali da cui si sono generate nei prossimi esercizi e della deducibilità in esercizi successivi delle differenze tassabili.

I "Crediti verso altri", pari ad € 4.064, sono rappresentati, per € 3.519, da crediti verso soci e terzi per anticipazioni, per € 509, dal credito verso l'ente Regione Campania in relazione al contributo maturato e non incassato nel corrente esercizio e, per € 36, dalla posizione a credito vs ente INAIL.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo l'area geografica è riportata nelle seguenti tabelle (art. 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Area geografica	Italia	UE	ExtraUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	450.583	55.100	19.800	525.483
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.071	-	-	5.071
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	297.910	-	-	297.910
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.064	-	-	4.064
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	757.628	55.100	19.800	832.528

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono, nel presente Bilancio, crediti iscritti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	656.113	(18.876)	637.237
Totale disponibilità liquide	656.113	(18.876)	637.237

Le disponibilità liquide, pari ad € 637.237, sono costituite dalle giacenze liquide dei conti correnti bancari intrattenuti con primari Istituti di credito. Le disponibilità liquide sono connesse alla gestione operativa e non sono gravate da vincoli che ne limitano il pieno utilizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. Misurano, pertanto, proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	99.441	(97.620)	1.821
Risconti attivi	5.979	10.476	16.455
Totale ratei e risconti attivi	105.420	(87.144)	18.276

I risconti attivi si riferiscono a costi anticipati relativi a servizi di durata ultrannuale, come servizi informatici via web, canoni di assistenza software, licenze temporanee e servizi di marketing.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio netto (art. 2427, comma 1, punto 4, cod. civ.).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	28.459		-	590		29.049
Riserva da soprapprezzo delle azioni	916.100		-	144.542		1.060.642
Utili (perdite) portati a nuovo	(395.751)		-	(198.942)		(594.693)
Utile (perdita) dell'esercizio	(198.942)		198.942	-	(95.303)	(95.303)
Totale patrimonio netto	349.866		198.942	(53.810)	(95.303)	399.695

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	
Capitale	29.049		B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.060.642	RISERVA DI CAPITALI	A,B,C	1.060.642		380.232
Totale	1.089.691			1.060.642		380.232
Quota non distribuibile				1.060.642		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'importo di € 1.060.642 rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile, corrispondente al valore della Riserva sovrapprezzo, non distribuibile per effetto del limite disposto dall'articolo 2431 c.c., non avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito per legge.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltra, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'

obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.240	22.240
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.393	11.393
Totale variazioni	11.393	11.393
Valore di fine esercizio	33.633	33.633

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili iscritto in Bilancio rappresenta il valore, al 31/12/2024, degli accantonamenti eseguiti per l'indennità da corrispondere in caso di cessazione dei rapporti di collaborazione con l'amministratore della società. Il valore iscritto in Bilancio rappresenta il debito per l'indennità di fine mandato maturata al 31/12/2024, giusta delibera di Assemblea dei soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La movimentazione del TFR è riportata nel prospetto che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.168
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.674
Altre variazioni	(119)
Totale variazioni	18.555
Valore di fine esercizio	48.723

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato, infatti, non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre si rammenta che, ai sensi dell'art. 12, lettera f, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Figurano in Bilancio debiti per € 1.135.307 e, rispetto alle scadenze, risultano suddivisi secondo il prospetto che segue (articolo 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	485.013	(153.950)	331.063	133.326	197.737	-
Debiti verso altri finanziatori	308.924	27.716	336.640	16.832	319.808	168.320
Debiti verso fornitori	151.873	173.551	325.424	325.424	-	-
Debiti tributari	27.205	67.433	94.638	94.638	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.394	1.588	12.982	12.982	-	-
Altri debiti	96.057	40.895	34.560	34.560	-	-
Totale debiti	1.080.466	157.233	1.135.307	617.762	517.545	168.320

I “Debiti verso le banche”, pari ad € 331.063, esigibili entro l'esercizio per € 133.326, oltre l'esercizio per € 197.737, rappresentano l'esposizione complessiva verso le banche per mutui, anticipi su fatture e saldo a debito delle carte di credito. I finanziamenti bancari sono stati erogati dagli istituti di credito Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. e Unicredit S.p.A.. I rapporti sono tutti coperti dalla garanzia del Medio Credito Centrale - “Fondo di Garanzia per le PMI” ed hanno un tasso di interesse variabile.

I “Debiti verso altri finanziatori”, pari ad € 336.640, sono rappresentati da debiti per finanziamenti erogati da Invitalia in relazione alla misura Smart & Start.

I “Debiti verso fornitori”, pari ad € 325.424, sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e da ricevere.

I “Debiti tributari”, pari ad € 94.638, comprendono debiti correnti verso l'erario per ritenute ed IVA.

I “Debiti verso Istituti previdenziali ed assistenziali”, pari ad € 12.982, sono rappresentati da debiti correnti verso l'Inps.

La voce “Altri debiti”, che ammonta ad € 34.560, comprende principalmente i debiti verso il personale dipendente e collaboratori per retribuzioni o compensi, rimborsi, anticipazioni e ratei maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2024 secondo l'area geografica è riportata nella tabella che segue (art. 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	331.063	331.063
Debiti verso altri finanziatori	336.640	336.640

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	325.424	325.424
Debiti tributari	94.638	94.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.982	12.982
Altri debiti	34.560	34.560
Debiti	1.135.307	1.135.307

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi comprendono i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i ricavi realizzati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. Misurano, pertanto, proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.214	34.527	35.741
Risconti passivi	8.787	36.321	45.108
Totale ratei e risconti passivi	10.001	70.848	80.849

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Valore della produzione

Il valore della produzione nell'esercizio 2024 è pari ad € 1.721.723. Risulta costituito, per € 1.652.420, da Ricavi delle vendite e delle prestazioni e, per € 69.303, da Altri ricavi e proventi.

L'esercizio corrente registra un significativo incremento dei ricavi caratteristici, riconducibile alla rapida affermazione sul mercato di riferimento.

Inoltre, si evidenzia che, in relazione agli altri ricavi, la società, in quanto beneficiaria del contributo Smart & Start, ha presentato nel corrente esercizio domanda per la conversione parziale del debito per finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto, come previsto nella con Circolare Mise n. 253833 del 4 luglio 2022, con una stima di un ulteriore beneficio come contributo in c/capitale di circa € 75.000.

Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività al 31/12/2024 è riportata al prospetto seguente (art. 2427, primo comma, numero 10, cod. civ.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da progetti	674.960
Ricavi da ingaggio talent	512.244
Ricavi da produzione contenuti	385.600
Altri ricavi	79.616
Totale	1.652.420

Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi al 31/12/2024 per area geografica è riportata nella seguente tabella (art. 2427, primo comma, numero 10, cod. civ.).

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.370.043
Resto del mondo	282.377
Totale	1.652.420

La voce "Altri ricavi e proventi", accoglie, in particolare: (i) la quota parte di competenza dei Contributi in c/impianti, relativi all'agevolazione meglio nota come contributo Smart & Start, al voucher digitale Camera di commercio ed al contributo Regione Campania; (ii) contributi in c/esercizio correlati al contributo Regione Campania, a copertura dei costi di gestione e dei costi del personale; (iii) altri ricavi e (iv) arrotondamenti.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo degli investimenti agevolati in immobilizzazioni materiali ed immateriali, risultano iscritto per la quota di competenza dell'esercizio. A fronte dei contributi esistono i vincoli e le restrizioni sui beni agevolati.

Costi della produzione

Figurano in Bilancio costi della produzione per € 1.782.429.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad € 10.821 e sono rappresentati da costi per materiali di consumo ufficio, materiale pubblicitario, materiali di produzione, stampati e cancelleria.

Costi per servizi

Ammontano ad € 1.251.412 e sono strettamente correlati con l'andamento dei ricavi.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad € 76.547 e sono rappresentati dai costi per la disponibilità dei locali in cui è svolta l'attività d'impresa e a noleggi.

Costi per personale

Ammontano ad € 338.058 e rappresentano tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono eseguiti secondo i criteri e le aliquote precedentemente indicati. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati in base alla stimata durata utile del cespote cui afferiscono. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati tenendo altresì conto delle condizioni di utilizzo, dell'operatività societaria e, quindi, della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 30.080 e sono rappresentati dagli altri costi della gestione ordinaria e dai costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

La voce in questione presenta un saldo negativo di € 27.744.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corrente esercizio non sono stati realizzati proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.831
Altri	846
Totale	30.677

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	7.975
Differenze temporanee nette	(7.975)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(295.995)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.915)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(297.910)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to trattamento fine mandato amministratore	22.240	11.393	33.633	24,00%	2.734
Compenso amministratore anno 2024	-	33.729	33.729	24,00%	8.096
Compenso amministratore anno 2023	53.966	(53.966)	-	24,00%	(12.952)
Perdita fiscale esercizio	1.157.104	16.819	1.173.923	24,00%	4.037

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	16.819			148.565		
di esercizi precedenti	1.157.104			1.008.539		
Totale perdite fiscali	1.173.923			1.157.104		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.173.923	24,00%	281.741	1.157.104	24,00%	277.704

Nel corrente esercizio sono state rilevate imposte anticipate per complessivi € 1.915, di cui € 4.037, derivanti dall'imposta IRES sulle perdite fiscali del corrente esercizio, € 10.830, derivanti compensi all'amministratore maturati ma non erogati ed (€ 12.951) derivanti dallo storno di imposte su compensi amministratori 2023 pagati nel 2024. Le imposte anticipate sono state rilevate sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili di riferimento per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro ovvero la ragionevole certezza di conseguire utili e, quindi, di recuperare le perdite fiscali e dedurre le differenze temporanee del presente esercizio, negli esercizi futuri. La Società, infatti, opera in un settore in forte espansione, con l'obiettivo di divenire *leader* nel mercato di riferimento. In base ai piani economici e finanziari previsionali, approvati dall'Organo amministrativo, si prevede un'importante crescita di fatturato, di risultati e quindi il conseguimento di redditi imponibili.

Nel corrente esercizio risulta dovuta imposta corrente IRAP per € 8.768.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Locazioni finanziarie - metodo finanziario

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Variazioni nei cambi valutari

La Società non evidenzia rischi di cambio (transattivo ed economico) in quanto i flussi di cassa sono in euro, eccezion fatta per acquisti di modico valore da società UE o Extra-Ue.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'anno 2024 la Società riporta l'organico medio che segue:

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel corso dell'esercizio non hanno avuto luogo emissioni di azioni di godimento, di obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non vi sono altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha patrimoni, né stipulato finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ex art. 2447-bis, lettere a) e b), cod.civ..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha intrattenuto rapporti con parti correlate, tutti conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2025 si apre con un notevole incremento dei ricavi, il Q1 2025 ha mostrato una crescita del 110%. Il *focus* del nuovo anno è sull'espansione in termini di ricavi, anche attraverso l'acquisizione di nuovi *brand* digitali. La Società punta ad investire sulla qualità dei contenuti e sulla scalabilità delle produzioni, sfruttando tecnologie avanzate come l'IA e la *virtual production*.

2Watch avvierà un investimento strategico di 150.000 euro per la realizzazione di "2WATCH AI STUDIO", una piattaforma proprietaria destinata a ridefinire il processo di produzione dei contenuti digitali attraverso l'impiego di tecnologie AI all'avanguardia.

Questa piattaforma rappresenterà un'innovazione dirompente nel settore della *content creation*, consentendo l'automazione di numerose operazioni attualmente svolte manualmente e offrendo maggiore scalabilità, rapidità ed efficienza nei processi produttivi.

Il progetto di sviluppo sarà articolato in più fasi, ognuna delle quali mirata alla progressiva implementazione delle funzionalità avanzate della piattaforma, con l'obiettivo di rendere 2WATCH un leader tecnologico nella creazione e gestione di contenuti digitali basati su AI.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

2Watch s.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del cod. civ. da parte di Fabreeka Holding s.r.l., i cui dati patrimoniali ed economici non sono riportati in quanto la controllante non ha ancora depositato il primo bilancio d'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

Come disciplinato dall'art. 2435-bis, sesto comma, cod. civ. (art. 2428, terzo comma, punti 3 e 4), si precisa che la Società non possiede quote proprie né azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente.

La Società inoltre non ha acquistato né venduto quote proprie né azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi del Decreto Legge n. 3/2015, convertito nella Legge 33/2015 e successive modificazioni e integrazioni, si evidenzia che la società 2Watch S.r.l., iscritta al Registro delle *startup* innovative, ha sostenuto nel corso dell'esercizio spese in ricerca e sviluppo superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione, pari ad € 267.364. Le spese in ricerca e sviluppo dell'esercizio sono pari ad euro 271.833 e sono rappresentate dai costi esterni ed interni relativi allo sviluppo della piattaforma e della tecnologia proprietaria, iscritti: (i) alla voce B.1), Immobilizzazioni immateriali - Altre immobilizzazioni immateriali, per € 71.816, (ii) alla voce B.9), Costo del personale, per € 95.702 ed (iii) alla voce B.7), per € 104.315.

In relazione alle modifiche introdotte dalla Legge 193/2024 al Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, 2Watch rispetta il requisito di cui al nuovo comma 2-bis, lettera c) dell'articolo 25 del citato D.L., al fine del mantenimento dell'iscrizione nel Registro per ulteriori 2 anni oltre i primi 3.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In data in data 08/02/2021, la Società ha presentato una domanda di ammissione alle agevolazioni previste dal D.M. 24 settembre 2014 e ss.mm.ii., per lo sviluppo, produzione e commercializzazione di una piattaforma dedicata agli *e-sport*. In data 27/10/2021, la Società ha ricevuto da parte di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, la delibera di concessione alle agevolazioni, riguardante la misura "Smart & Start Italia" ID Pratica SSI0003214 CUP (Codice Unico Progetto): C61B21006090008 COR (Codice identificativo Registro Nazionale Aiuti) 5789197, con importi di seguito indicati:

a) un finanziamento agevolato, senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, dell'importo massimo di Euro 514.951,33 di cui Euro 137.925,40 non soggetti a rimborso, pari all'80% delle spese ammissibili per la realizzazione dei programmi di spesa di cui all'art. 5, commi 3 e 7 del "Decreto", concesso ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 22 comma 3, lettera a) e lettera c), comma 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

c) servizi di tutoraggio tecnico gestionale dell'importo massimo di Euro 15.000,00 concesso ai sensi e nei limiti del "De Minimis" Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero Regolamento (UE) n. 717/2014 per le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In data 27/10/2021, la Società ha sottoscritto con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, il Contratto per la concessione delle agevolazione prevista dal Decreto Ministeriale del 24 settembre 2014, che ha avviato ufficialmente il programma di investimento previsto, la cui data di scadenza è fissata per il 27/10/2023, salvo proroga.

L'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse sarà determinato in via definitiva al momento della conclusione del piano di spesa ammesso e verrà accertato con l'erogazione a saldo delle agevolazioni sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Nell'esercizio 2022 e fino alla data di predisposizione del presente documento sono state presentate n. 3 rendicontazioni per le spese sostenute, sia a titolo di Investimento che per le spese di gestione, e sono stati erogati gli importi di seguito dettagliati:

- Finanziamento agevolato di € 308.062,58, con valuta 23/07/2022;
- Finanziamento agevolato di € 113.871,14, con valuta 27/03/2023;
- Finanziamento agevolato di € 35.310,87, con valuta 13/08/2024.

In relazione alla rendicontazione presentata all'Ente Invitalia Spa, gestore del bando Smart & Start Italia, ai sensi del DM 24 settembre 2014 GU del 13 novembre 2014 e ss.mm.ii. di cui la 2Watch srl risulta beneficiaria, il I sal Investimento, è composto dalle seguenti fatture:

Fattura n. 1225 del 10-02-2021_Foto Ema SAS_importo € 3.250,00
 Fattura n. 52-2021-FE del 21-06-2021_FM Solution di Fabrizio Mola_importo € 1.290,00
 Fattura n. 78-2021-FE del 26-11-2021_FM Solution di Fabrizio Mola_importo € 1.479,00
 Fattura n. 2386 del 01-04-2022_Foto Ema SAS_importo € 3.418,00
 Fattura n. 62/A del 17-03-2022_Chostner Italia S.A.S. di Volante Pasquale_importo € 800,00
 Fattura n. PL224M4EAEUI del 21-04-2022_Amazon EU Sarl_importo € 932,30
 Fattura n. FPR 13/21 del 02-09-2021_Meetlab srls_importo € 10.000,00
 Fattura n. FPR 22/21 del 10-03-2021_Meetlab srls_importo € 7.080,00
 Ricevuta del 07-10-2021_Giuseppe Maiarù_importo € 2.026,00
 Ricevuta del 31-12-2021_Gianluca Mongelli_importo € 1.087,91
 Ricevuta del 08-11-2021_Giuseppe Tuccillo_importo € 867,00
 Ricevuta del 09-12-2021_Giuseppe Tuccillo_importo € 826,00
 Ricevuta del 10-01-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 1.052,00
 Ricevuta del 31-01-2022_Gianluca Mongelli_importo € 1.562,00
 Ricevuta del 28-02-2022_Gianluca Mongelli_importo € 1.562,00
 Ricevuta del 08-02-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 802,00
 Fattura n. FPR 6/22 del 24-02-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. 5 del 03-02-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Fattura n. 6 del 28-02-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Fattura n. FPR 5/22 del 07-02-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. 3/2022 del 02-03-2022_Dlugosz Damian Adrian_importo € 1.226,64
 Ricevuta del 10-03-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 890,00
 Fattura n. 9 del 07-04-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Ricevuta del 06-04-2022_Gianluca Mongelli_importo € 1.562,00
 Fattura n. FPR 15/22 del 08-04-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Ricevuta del 12-04-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 816,56
 Fattura n. FPR 17/22 del 3-04-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. FPR 5/21 del 08-02-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 802,00
 Fattura n. FPR 8/21 del 11-03-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 802,00
 Fattura n. FPR 14/21 del 31-05-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 950,38
 Fattura n. FPR 19/21 del 02-08-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. FPR 20/21 del 31-08-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. FPR 24/21 del 02-10-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.456,00
 Fattura n. FPR 29/21 del 06-11-2021_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.402,00
 Fattura n. 34_50/2021 del 27-06-2021_Dalma Bonaiti_importo € 10.000,00
 Fattura n. 115/2021 del 26-10-2021_Quadronica S.r.l._importo € 79.300,00.

In relazione alla rendicontazione presentata all'Ente Invitalia Spa, gestore del bando Smart & Start Italia, ai sensi del DM 24 settembre 2014 GU del 13 novembre 2014 e ss.mm.ii. di cui la 2Watch srl risulta beneficiaria, il II sal Investimento, è composto dalle seguenti fatture:

Fattura n. 12 del 11-05-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Fattura n. 15 del 06-06-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Fattura n. FPR 5/22 del 25-05-2022_Gianluca Mongelli_importo € 1.973,33
 Ricevuta del 09-05-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 835,80
 Fattura n. FPR 19/22 del 06-04-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.602,00
 Ricevuta del 11-06-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 742,65

Fattura n. FPR 6/22 del 29-05-2022_Gianluca Mongelli_importo € 2.936,00
 Fattura n. FPR 7/22 del 27-06-2022_Gianluca Mongelli_importo € 2.936,00
 Fattura n. FPR 20/22 del 25-06-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 682,00
 Fattura n. 1FE del 11-07-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Ricevuta del 11-07-2022_Giuseppe Tuccillo_importo € 802,00
 Fattura n. 3FE del 01-08-2022_Antonio Buiano_importo € 1.602,00
 Fattura n. FPR 23/22 del 02-08-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.640,18
 Fattura n. FPR 8/22 del 04-08-2022_Gianluca Mongelli_importo € 2.936,00
 Fattura n. FPR 25/22 del 31-08-2022_Ottomillimetri di Andrea Vecchione_importo € 1.702,00
 Fattura n. FPR 9/22 del 31-08-2022_Gianluca Mongelli_importo € 2.202,00
 Ricevuta n. 1 del 22-09-2022_Marco Balzano_importo € 652,00
 Fattura n. FPR 12/22 del 29-09-2022_Gianluca Mongelli_importo € 2.936,00
 Ricevuta n. 2 del 19-10-2022_Marco Balzano_importo € 902,00.

In relazione alla rendicontazione presentata all'Ente Invitalia Spa, gestore del bando Smart & Start Italia, ai sensi del DM 24 settembre 2014 GU del 13 novembre 2014 e ss.mm.ii. di cui la 2Watch srl risulta beneficiaria, il III sal Investimento, a saldo, è composto dalle seguenti fatture:

Fattura n. 5 del 31/01/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 6 del 02/03/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 11 del 01/04/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 16 del 26/04/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 23 del 01/06/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 31 del 30/06/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 36 del 27/07/2023_King hub srl importo € 1.098,00
 Fattura n. 9/23 del 31/08/2023_Gianluca Mongelli importo € 2.454,69
 Fattura n. 004-2023 del 31/07/2023_Franco Di Miscio importo € 2.100,00
 Fattura n. 20/23 del 28/09/2023_Ottomillimetri di Andrea Vecchione importo 2.186,00
 Fattura n. 20 del 30/09/2023_Antonio Buiano importo € 3.000,00
 Fattura n. 16 del 02/10/2023_Ibros Production S.r.l.s. importo € 1.830,00.

Tali fatture, presentate per l'erogazione del I, del II e del III SAL investimento relativo al progetto SSI0003214, sono state agevolate ex D.M. 24 settembre 2014 "Smart e Start Italia" ed ex "PON Imprese e Competitività 2014/2020", COR 5789197, CUP C61B21006090008.

In data 28/10/2024 è stata presentata richiesta di conversione parziale del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto, per un importo pari a euro 75.000,00, come da Circolare Mise n. 253833 del 4 luglio 2022.

Con DD n. 475 del 22 dicembre 2023 2Watch è risultata beneficiaria del Bando Voucher Digitali I4.0 – PID 2023. Con DD n. 404 del 21 ottobre 2024 è stata ammessa alla liquidazione del contributo Bando Voucher PID 2023.

Ha rendicontato, con riferimento al periodo di ammissibilità previsto dal bando, una serie di attività di consulenza specialistica finalizzate alla progettazione e sviluppo grafico 3D, nonché alla creazione e valorizzazione del brand attraverso lo sviluppo di avatar digitali, come di seguito specificate:

Franco Di Miscio_ft n. 7/2023 del 10/11/2023, € 2.400,00;
 Antonio Buiano_ft n. 21/2023 del 13/11/2023, € 1.363,64;
 Franco Di Miscio_ft n. 8/2023 del 07/12/2023, € 3.400,00;
 Franco Di Miscio_ft n. 9/2023 del 13/12/2023, € 800,00;
 Antonio Buiano_ft n. 5FE del 03/04/2024, € 3.000,00;
 Franco Di Miscio_ft n. 3/2024 del 06/02/2024, € 2.100,00;
 Franco Di Miscio_ft n. 4/2024 del 06/02/2024, € 300,00;
 Antonio Buiano_ft n. 4FE del 27/03/2024, € 3.000,00;
 Antonio Buiano_ft n. 3FE del 27/02/2024, € 3.000,00;
 Antonio Buiano_ft n. 2FE del 30/01/2024, € 3.000,00.

Il contributo erogato è stato di € 15.000.

Con delibera del 4 aprile 2024, 2Watch è stata ammessa al Bando Regione Campania - Start Up 2023, ottenendo un finanziamento complessivo pari a € 429.736,91, di cui il 70%, corrispondente a € 300.815,84, erogato sotto forma di fondo perduto. Al progetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) B68I23005680007.

Il finanziamento è destinato allo sviluppo del progetto "Metafactory", una nuova *business unit* di 2Watch dedicata alla creazione di prodotti e servizi nell'ambito della modellazione 3D, supportata da tecnologie di *Motion Capture* ed *Intelligenza Artificiale*.

Attraverso Metafactory, 2WATCH svilupperà avatar interattivi, filtri AR 3D per *social network*, mappe e soluzioni di *advertising* personalizzate *in-game*, configuratori 3D per *marketplace online*.

Le soluzioni previste si basano sull'utilizzo di un motore grafico avanzato sviluppato su piattaforma Unreal Engine,

integrato con funzionalità di Intelligenza Artificiale, al fine di:

- generare animazioni degli *avatar* in *real-time*;
- creare interazioni dinamiche con gli utenti;
- offrire prodotti più scalabili, a costi inferiori rispetto alle tecnologie attuali;
- realizzare filtri AR 3D innovativi, capaci di aumentare l'*engagement* dei *brand* sui *social network*;
- sviluppare mappe digitali personalizzate con interazioni customizzate e spazi di *advertising in-game* (cartelloni, negozi virtuali, proiezioni digitali);
- consentire ai *brand* di creare mondi digitali personalizzati all'interno di videogiochi di grande diffusione;
- creare configuratori 3D di ultima generazione integrabili su siti *web* e *marketplace*, per permettere agli utenti l'esplorazione e la personalizzazione dei prodotti (es. modifica di colore, dimensione, caratteristiche).

Il progetto "Metafactory" mira pertanto a proporre sul mercato soluzioni altamente innovative, migliorando l'esperienza dell'utente e aprendo nuove opportunità di business per *brand* e aziende.

In merito all'obbligo di informativa di cui alla Legge n. 124/2017, art. 1, comma 125, relativo a sovvenzioni, contributi e vantaggi economici da Pubbliche amministrazioni si segnala, inoltre, che la Società, nel 2024, ha ricevuto gli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio, pari ad € 95.303, in attesa di sistemazione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio d'esercizio così come proposto.

Napoli, 31 marzo 2025
L'Amministratore Unico
(Perrone Fabrizio)